

IL LIBRO

Isotta, la passione schietta per la musica e il suo mondo

VENEZIA - «Questo libro è stato rifiutato da sei editori, poi la Marsilio lo ha accetto». È già giunto in pochi mesi alla terza edizione "La virtù dell'elefante" il volume scritto da Paolo Isotta, critico musicale del Corriere della sera, presentato ieri alla Fenice. Isotta ha raccontato la sua esperienza, gli incontri con i musicisti attraverso una scrittura come al solito schietta, anche troppo, che gli ha procurato più di qualche problema. «Certo, Isotta ha anche nemici - ha precisato il sovrintendente Cristiano Chiari - ma la sua scrittura è vivace e ricca di immagini. Ha bocciato alcune produzioni della Fenice, ma il lavoro del critico ci aiuta sempre». «Paolo è sempre stato libero - ha aggiunto Gian Antonio Stella, editorialista del Corriere - e



TEATRO LA FENICE Paolo Isotta, a sinistra, insieme a Gian Antonio Stella

voglio ricordare che in questo libro ci sono assenze che fanno davvero rumore. Si parla pochissimo di Luciano Pavarotti e non c'è Josè Carreras. Isotta è onesto nei suoi giudizi e spesso fa autocritica: quando

un giornalista sbaglia è giusto che lo riconosca».

Poi l'autore è entrato nel dettaglio della meticolosa ricerca nella quale un posto particolare è riservato alla sua Napoli. «Da trent'anni non riuscivo a

scrivere un libro importante, poi è arrivato Cesare De Micheli che ha accolto questo lavoro. Ho riclassificato il Settecento musicale non inserendo Scarlatti che è al livello di Wagner. Non ci sono solo Bach e Handel, ma anche il veneziano Antonio Caldara e Leonardo Leo. Insieme a Giovanni Gabrieli non hanno nulla da invidiare ai compositori più celebri». Dopo uno spassoso racconto in napoletano, Isotta ha affrontato la crisi dell'Opera di Roma. «Il sovrintendente, il sindaco Marino e il ministro Franceschini - ha tuonato - avrebbero dovuto andare fino a Chicago a convincere il maestro Muti a restare. E invece hanno reagito come se le dimissioni fossero un fatto avvenuto da tempo».

Gianpaolo Bonzio

© riproduzione riservata

